

Lo stesso MORETTI il 15.03.2002, riferiva:

Domanda: "Lei è stato sentito dai CC della Sezione di Polizia Giudiziaria di Perugia, conferma quelle dichiarazioni?" Risposta: "Si confermo" Domanda: "Si ricorda quando è arrivato sul molo di Sant'Arcangelo chi c'era ed ha riconosciuto qualcuno?" Risposta: "**Ho notato fra gli altri un personaggio in divisa della Polizia di Stato che tutti chiamavano "Questore" e si qualificò come intimo amico della famiglia Narducci.** La divisa era blu scuro con i pantaloni grigi e le bande chiare, non aveva gli stivali. **Io non so se fosse il Questore, so solo che lì c'era il Questore.** Appena arrivammo attendemmo il nulla osta del Magistrato alla rimozione della salma. Erano i Carabinieri che stavano in attesa del nulla osta. Ad un certo punto il Magistrato ha autorizzato la rimozione della salma e il trasporto della stessa all'obitorio. Preciso che la Dottoressa che faceva gli accertamenti, **mi pareva che non avesse voce in capitolo, perché faceva tutto quello che le dicevano di fare e scriveva ciò che le veniva suggerito dai presenti, tra i quali vi erano molti medici.** Ricordo che rimanemmo troppo fermi e che i presenti parlavano troppo alla Dottoressa, in modo troppo insistente. **L'uomo in divisa mi disse che sarebbe salito con me nel carro funebre e che mi avrebbe accompagnato all'obitorio di Perugia.** Il cadavere, era molto gonfio e violaceo. Detti un'occhiata sommaria al cadavere. Io non avevo nessun telo per coprirlo e credo che il telo sia stato portato da qualcuno del posto. **Saliti sul carro giunti al bivio di San Feliciano, fummo fermati da una donna sulla trentina, longilinea, che disse al poliziotto: "HA DETTO MIO SUOCERO DI PORTARLO A CASA"** e l'uomo in divisa a questo punto mi invitò a raggiungere la villa dei Narducci a San Feliciano, indicandomi la strada. Qui giunti scaricammo il



Informativa sullo stato delle indagini relative al decesso del
Prof. NARDUCCI Francesco Maria.
P.P. 17869/01 e 8970/02

cadavere in cantina e mi dissero che potevo andare. " Domanda: "Lei si occupò della documentazione relativa al seppellimento del cadavere?"

Risposta: "Non lo posso garantire. **Ricordo che non avevo nessun documento e non ho mai visto documenti in proposito.** Non mi ricordo." A questo punto si interrompe l'audizione essendo necessario il confronto con Morarelli Nazzeno.

Sempre il 15.03.2002 il MORETTI Nazzeno, su esplicita domanda del P.M., riferisce:

"...Domanda : "Come mai il nulla osta della Procura reca la data del 16 ottobre 1985 successiva ai funerali del Narducci?" Risposta: "**La cosa mi appare incredibile ma non so dare una spiegazione.....**"